

Il funerale della rivoluzione

Proteste ad Al Cairo. La folla scende in piazza e torna la violenza. Perde la vita anche l'attivista Shaimaa el-Sabbagh, 33 anni, leader di Alleanza popolare socialista, raggiunta da proiettili di gomma durante una piccola manifestazione. Da alcuni, il generale al-Sissi è accusato di aver imposto un regime ancora più controllato di quello dei suoi predecessori - Mubarak e Morsi - e di aver di fatto celebrato "il funerale della rivoluzione". D'altra parte, il nuovo leader sostiene la necessità di far uso della forza per garantire sicurezza e ordine al Paese con una economia in grave difficoltà, ulteriormente aggravata da attacchi da parte di membri appartenenti ai movimenti islamisti. Il leader egiziano aveva parlato ai grandi della terra riuniti a Davos, riconoscendo di avere di fatto sospeso lo stato di diritto, ma aveva giustificato la sua mossa affermando che il Paese è tutt'altro che pronto alla vita democratica. Il presidente, che pure giustifica la mano ferma contro la dissidenza, ha ammesso che non sono mancati errori da parte delle forze dell'ordine. In effetti, dalla caduta di Morsi si calcola che sono morte circa 1400 persone e circa 15 mila sono state arrestate.

Roberto Catalano



**NON SI PLACANO
LA PROTESTA
E LA VIOLENZA**

Hassan Mohamed/AP

